



AFRICA/CONGO RD - Non solo l'M23, anche altri gruppi commettono violenze contro i civili nel Nord Kivu

Kinshasa (Agenzia Fides) - Continuano le violenze contro i civili nell'est della Repubblica Democratica del Congo. Secondo la stampa locale, tre giorni fa gli uomini dal capo ribelle Manu hanno attaccato il villaggio di Bilulu, dopo aver messo in fuga la locale guarnigione militare. Fonti della società civile affermano che si tratta del quarto villaggio occupato dagli uomini di Manu nel Nord Kivu e nella confinante Provincia Orientale, dove sono segnalati saccheggi con incendi di abitazioni e casi di tortura.

“Si fa un gran parlare, giustamente delle violenze dell'M23 (gruppo di militari disertori che si afferma sia appoggiato dal Rwanda), ma questo sta facendo dimenticare a tutti l'esistenza di altri numerosi gruppi armati all'interno del Nord Kivu, nelle aree più remote del territorio di Masisi, in particolare” dice all'Agenzia Fides una fonte della Chiesa locale, che ha chiesto l'anonimato per ragioni di sicurezza. “È sicuramente vero che l'M23 sta causando danni enormi ai civili: si pensi che vicino Goma, a Kanyaru, si è creato un nuovo campo spontaneo che ospita ben 60 mila sfollati” continua la fonte di Fides. “Ma nel Nord Kivu, migliaia di sfollati soffrono per le violenze di altri gruppi armati, come le FDLR (Forze Democratiche di Liberazione del Rwanda) e Nyatura (entrambi di etnia Hutu), Raia Mutomboki e APCLS (tribù Hunde), solo per citarne alcuni”.

La nostra fonte afferma inoltre che “nessuno ha riferito che a inizio agosto due campi spontanei di sfollati nel territorio di Masisi (Kishondja e Kihuma) sono stati letteralmente rasi al suolo da queste milizie, costringendo migliaia di persone a fuggire ancora una volta nella loro vita. A fine settembre numerose case del campo ufficiale di Kilimani, sempre a Masisi, sono state bruciate. Ancora una volta, gente costretta a fuggire”.

Il 30 settembre Papa Benedetto XVI ha lanciato un appello per non dimenticare gli sfollati del Nord Kivu (vedi Fides 1/10/2012). In questi giorni la RDC si trova al centro dell'attenzione internazionale per il Vertice della Francofonia, che si svolgerà a Kinshasa dal 12 al 14 ottobre, al quale parteciperà il Presidente francese François Hollande. (L.M.) (Agenzia Fides 11/10/2012)